LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Une grande medaglia d'oro del Duce

alla Mostra di Ortoflorifrutticultura

Per particolare vivo interessamento dell'on. Podestà dott. Diego Sanesi, S. E. il Capo del Governo si è degnato benevolmente concedere una grande medaglia d'oro per la VI Mostra Regionale di Ortoflorifrutticultura che si svolgerà, come i nostri lettori già sanno, nei giorni 9 e 10 settembre p. v. sul grande viale del pubblico giardino di Piazza Vittorio Emanuele e sotto i loggiati della Casa del Fascio e del Palazzo Franchi (g. c.) in occasione dello svolgimento delle grandi manifestazioni in corso di organizzazione per la 3.a Settimana Pratese.

Il nuovo altissimo dono destinato a premiare degnamente il nostro più bravo orticultore, dimostra ancora in quanta particolare considerazione sia tenuta l'orticoltura locale avviata oggi, sotto la ferma guida del nostro infaticabile Podestà, ad un sicuro splendido avvenire.

Ed i nostri coltivatori che sono giustamente fieri della nuova ambitissima distinzione che onora il loro lavoro e che ampiamente li ripaga di tanti sacrifici, mentre stamani riconfermavano solennemente la loro tenace volontà di ancora perfezionarsi fino a gareggiare con le migliori produzioni regionali, pregavano l'on. Podestà di rendersi interprete verso S. E. il Capo del Governo, facendogli pervenire i loro sentimenti di devoto attaccamento e della profonda grata riconoscenza, dando nel contempo ampie assicurazioni che nulla sarà lasciato delle loro possibilità perchè la VI Mostra Regionale di Ortoflorifrutticultura, onorata dal nuovo altissimo Segno, assuma questo anno un aspetto di maggiore grandiosità e potenza.

E gli agricoltori Pratesi, sempre alla avanguardia di ogni migliore iniziativa, raggiungeranno ancora luminose tappe, stretti intorno alle Istituzioni del Regime, a dimostrare come in silenzio si sappia servire il Fascismo nel nome augusto della Patria nostra.

La festa ginnastica odierna

dell'Opera Nazionale Balilla

Oggi alle ore 16,30 si svolgerà l'annunciata festa ginnastica dell'O. N. B. al Campo Sportivo Comunale.

Il Comitato presieduto dal cav. dott. Riccardo Banci Buonamici niente ha tralasciato per la magnifica riuscita di questa festa che riunirà tutti quanti i nostri ragazzi sotto la guida del m.o cav. Giulio Lai che in unione agli altri istruttori si è assunto il non lieve incarico di prepararli per il saggio ginnastico di cui qui riproduciamo il programma:

1) Giochi vari ricreativi e preatletici, eseguiti simultaneamente, da 5000 giovani.

2) Esercizi elementari a corpo libero obbligatori per giovani italiane e alunne scuole medie.

3) Esercizi con appoggi Baumann, eseguiti da un reparto O. N. B. del R. Orfanotrofio Magnolfi.

4) Esercizi elementari a corpo libero obbligatori per avanguardisti ed alunni Scuole Medie.

5) Esercizi con giunco, eseguiti da un reparto di piccole e giovani italiane.

6) Esercizi elementari a corpo libero obbligatori per balilla e alunni scuole elementari e medie di 1.o grado.

7) Esercizi alle parallele, eseguito da un reparto O. N. B. del R. Orfanotrofio Magnolfi.

8) Grande collettivo con le bandiere, eseguito da oltre 4500 balilla e piccole italiane.

Siamo certi che una folla imponente si darà convegno, oggi, sul campo sportivo comunale di via Roma, per assistere al saggio ginnastico dei nostri ragazzi, che senza dubbio sarà interessantissimo.

Le feste per il XXV anniversario

della "Sem Benelli,,

Nella prossima settimana il Circolo Drammatico Musicale «Sem Benelli» solennizzerà il suo venticinquesimo anno di vita.

Giovedì 8 giugno alle ore 22 avrà luogo in una sala del Circolo predetto un rinfresco in onore dei soci fondatori.

Domenica 11 giugno alle ore 12 verrà effettuato il banchetto sociale durante il quale saranno distribuiti i diplomi e le medaglie di benemerenza ai fondatori.

Alla sera al Politeama «Novelli» sempre per iniziativa del simpatico Circolo cittadino verrà rappresentata la nuovissima commedia del concittadino Ugo Cantini «Il passaggio del Rubicone», produzione che viene data per la prima volta.

Come si vede la «Sem Benelli» intende solennizzare magnificamente la data di fondazione.

Fiera di beneficenza all' Istituto

" Rosa Giorgi „

Oggi all'Istituto «Rosa Giorgi», verrà inaugurata una grande Fiera di beneficenza a beneficio totale del benemerito Istituto, che creato dalla volontà di una caritatevole donna del popolo raccoglie ed educa tante orfanelle.

La Fiera della cui organizzazione è stato anima l'infaticabile Provveditore, sig. Ugo Bacci è corredata da numerosissimi e ricchi premi, fra i quali ve ne sono moltissimi destinati ad attrarre l'affluenza della cittadinanza che non vorrà certamente mancare di concorrere con la sua inesauribile generosità ad un'opera tanto utile e benefica.

I festeggiamenti si protrarranno da oggi al 25 corrente.

Adunata di Bersaglieri

L'Associazione Bersaglieri di Prato ci comunica:

Tutti i soci iscritti alla Sezione Bersaglieri sono invitati a trovarsi questa mattina alle 8,30 precise alla sede sociale - Viale Piave - per assistere alla messa solenne in suffragio dei gloriosi Caduti di Curtatone e Montanara, che sarà celebrata nel Tempio di S. Domenico.

" La Nuova Méta "

Nel Numero di Maggio di «Arte Nostra», Rassegna illustrata dell'Opera di divulgazione artistica Italiana edita a Palermo e diretta da Mario Oliveri, fra i «Canti d'Italia» figura una bellissima poesia del noto scrittore e poeta concittadino Arrigo Capigatti, che ci piace riportare, sicuri di far cosa grata ai nostri lettori e di contribuire all'elevamento spirituale e patriottico del forte e generoso popolo Italiano.

Madre d'eroi, di martiri, di santi,
di grandi geni, tu fecondi lieta
nel tuo grembo materno i germi antichi,
linfe vitali.

Della vecchiezza il grave peso,
nuovi virgulti balzano dall'imo
delle radici: cade un ramo secco,
mentre gagliardo,

di vita nuova, dalle gemme rotte,
s'appunta in cielo il nuovo ramo verde,
scoppiando bocci, fiori, foglie e frutti
nella sua gloria,

perenne gloria, come l'armi antiche
di Roma, che cederono sul peso
grave dei tempi, ma delle rovine,
sempre più in alto

brillaron pure, giudici dei tempi,
o Italia grande, e quando tu celesti
per vizi all'onta, vennero i tuoi geni
a vendicare

l'oltraggio, i geni tuoi che tu nutristi
pargoli belli al tuo candido petto
e che trovaron negli ignoti seni
le virtù antiche,

per cingerti di gloria, eterna luce,
faro del mondo, che di tempo in tempo,
tu sfolgoravi nella nuova sfera
dei nuovi tempi,

come i marosi che dall'alto mare
s'incalzano gagliardi alla premente
ala del vento, nel lor flotto crespo,
verso la riva,

e dopo infranti là per ritornare
dall'alto mare sotto l'onda nuova
del nuovo vento, nel perenne giro
dell'onda eterna.

O Dante, sorgi, mira i tempi nuovi
che tu vedesti, quando cieco il mondo
chiuso nel cerchio della breve vita
s'addormentava.

O tu Santo d'Assisi, luce Eterna
dello spirito umano, o tu Ferruccio
di Gavinana, o geni, o santi, o eroi,
l'Italia vostra

oggi s'è desta, il nuovo brando cinge
per la Giustizia delle umane genti,
Leggi di Roma, civiltà del mondo,
antico e nuovo.

O Italia grande: là nel vasto mare
va la tua nave lieta a tutti i venti
il tricolore splende nella luce
del nuovo giorno.

Va la tua nave maestosa verso
la rosea luce di radiosa aurora,
oh possa il giorno quando giunge, eterno
esser per sempre!

Ma se il meriggio per le nuove forze,
dovesse spinger verso nuovi occasi,
balzin gagliardi dal tuo seno immenso
i nuovi geni

come Benito, sulla prua gigante,
balzò fulmineo per la nuova rotta,
oltre gli scogli, ed additando ai figli
la nuova mèta!

ARRIGO CAPIGATTI.

Il Campionato di Tamburello

Oggi sul campo della S. G. «Etruria» avrà luogo la seconda partita di Tamburello valevole agli effetti del Campionato Provinciale di 2.a categoria.

Sarà avversario dell'Etruria il forte quartetto del Circolo R. F. «Berta» di Firenze che scende a Prato desideroso di ben figurare.

I nostro concittadini ancora meglio allenati sapranno però rintuzzare le velleità degli avversari e vincere anche questo incontro.

Gli spettacoli d'arte varia

al Politeama Novelli

Oggi, sia di giorno che alla sera, al Politeama «Novelli» avranno luogo i consueti spettacoli di arte varia.

Agiranno gli stessi artisti che ieri sera ottennero un vivo successo e cioè: il canzonettista Enzo Vitaliani, il comico Benini, l'eccentrico Buti ecc.

Grande orchestra diretta dal M.o Igino Sarti.

Musica in piazza

Programma musicale che verrà eseguito la sera del 4 giugno 1933-XI (festa dello Statuto) ad ore 18,30 in piazza del Comune dal concerto cittadino «E. Chiti»:

Gabetti: Marcia Reale — Pace: Albe e Crepuscoli - marcia — Meyerbeer: Donorah - preludio — Mascagni: a) I Rantzau - preludio; b) Guglielmo Ratchiff - sogno — Verdi: I Vespri Siciliani - sinfonia — D'Orsi: Tripoli Italiana - marcia.

Gli spettacoli d'oggi

Politeama Novelli — Ore 16 e ore 21: spettacoli d'arte varia.

Politeama Banchini — Proiezioni del passionale film «Romanzo».

Sala Garibaldi — Proiezione del bellissimo film a soggetto orientale «Il Mercante di Sabbia».

Nello scendere di bicicletta

Alle ore 11 di ieri, il giovane Cecchini Guido di Torello, di anni 25, residente in località denominata «La Foresta» nello scendere di bicicletta, metteva in piede in fallo producendosi la distorsione tibio-astragalica destra.

Trasportato al Pronto Soccorso dello Spedale, veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Magni che gli apprestava le cure del caso e lo giudicava guaribile in 10 giorni, s. c.

L'arresto di una ragazza

L'altra sera, alle ore 20,30 gli agenti del Commissariato di P. S. s'imbattevano nella ragazza Teresina Poli, residente a Firenze, segnalata quale contravventrice al foglio di via obbligatorio.

La Poli veniva dichiarata in arresto e tradotta alle nostre Carceri circondariali a disposizione dell'autorità giudiziaria alla quale è stata denunziata.

Stato Civile di Prato

del 3 Giugno 1933

Nati	5
Morti	3

Rinvio di una causa per diffamazione

Ieri mattina, davanti alla nostra R. Pretura, presieduta dal Pretore titolare avv. Luigi Pacini, assistito dal Cancelliere Carlo Giardino, doveva discutersi una importantissima causa per diffamazione promossa dal cav uff cap. Gennaro Mungai, Presidente della Sezione locale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra e del Gruppo del Nastro Azzurro, contro il rag. Raffaello Cammarano, fu Vincenzo, di anni 37. Secondo la querela il Cammarano si sarebbe reso responsabile di diffamazione ai danni del Mungai a mezzo di una lettera che il Cammarano stesso inviò al querelante nel novembre ultimo scorso.

L'interrogatorio dell'imputato si svolgeva alquanto vivacemente e ad esso seguiva quello del cav. Mungai che ribatteva punto per punto le asserzioni ed i rilievi del Cammarano.

Venivano quindi interrogati i testi Bruno Martelli ed Egiziano Lenzi, ma dopo la loro audizione il Pretore rilevava la sua incompetenza a giudicare e mentre sospendeva il dibattimento rinviava la causa davanti al Tribunale di Firenze per la trattazione. All'uscita dai locali della Pretura avvenivano alcuni incidenti che non ebbero alcun seguito.

La proposta di concordato nel fallimento

del cav. Aristide Badiani

Il Giudice Delegato al fallimento di Badiani Aristide di Enrico, esercente il commercio di vini ed olii, in Prato, con suo decreto ha ordinato la convocazione dei creditori ammessi al passivo per il giorno 23 giugno 1933 a ore 16, per deliberare sulla proposta di concordato fatta alle seguenti condizioni:

1.o) Pagamento integrale delle spese di amministrazione e di procedura fallimentare, immediatamente dopo il passaggio in giudicato della sentenza omologatrice del concordato.

2.o) Pagamento integrale dei creditori privilegiati immediatamente dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato.

3.o) Pagamento ai creditori chirografari, della percentuale del 25 per cento a saldo e stralcio dei loro rispettivi crediti da effettuarsi in una sola rata entro 15 giorni dal passaggio in giudicato della sentenza omologatrice del concordato.

Tutti i pagamenti suddetti verranno eseguiti presso e nello studio del rag. Midea Berretti in Prato, Piazza San Francesco 14, colle seguenti garanzie reali e personali:

a) Da un deposito di L. 100.000 da effettuarsi prima dell'adunanza dei creditori nelle mani del Curatore signor rag. Midea Berretti;

b) Dalla fideiussione personale e solidale del sig. Ponsecchi Giovanni possidente, in Prato, il quale rimarrà consegnatario di tutte le altre attività mobiliari del fallimento, compresi i crediti che avrà facoltà ove lo creda di liquidare, esigere, stralciare e quietanzare per conto e nell'interesse del Badiani Aristide promovendo ove occorra e conducendo a termine le eventuali azioni giudiziarie, con ogni facoltà relativa e ciò, sino al completo avvenuto soddisfacimento degli obblighi del concordato.

Per inseguire una serpe

Alle ore 15,30 di ieri, veniva trasportato al Pronto Soccorso dello Spedale il giovanetto Picconi Giovanni di Irman, di anni 10, residente a Santa Lucia, il quale avendo veduta una serpe si era posto ad inseguirla, ma nel correre inciampicava e cadeva malamente a terra andando a battere in un sasso.

Il sanitario di turno dott. Magni gli riscontrava una ferita ampia lacero-contusa all'angolo interno dell'occhio sinistro ed all'ala sinistra del naso, e dopo avergli prodigate le cure che il caso richiedeva, lo giudicava guaribile in giorni 12, s. c.

L'infortunio di un filatore

Ieri notte, alle ore 2, veniva trasportato allo Spedale, certo Faccendi Leonardo di Girolamo, di anni 30, dimorante a S. Lucia, operaio filatore nello stabilimento laniero, di proprietà del signor Foresto Bardazzi. Il Faccendi, mentre si trovava presso la macchina a lui affidata, per compiervi il proprio lavoro, rimaneva impigliato con la mano destra in un'ordigno della macchina stessa, producendosi una ferita lacero-contusa da schiacciamento con completa asportazione dell'unghia alla falange terminale del terzo dito della mano destra.

Il sanitario di turno al Pronto Soccorso, dopo averlo amorevolmente curato lo giudicava guaribile in giorni quindici, s. c.

La disgrazia di un colono

Ieri, alle ore 16.30, si presentava al Pronto Soccorso dello Spedale, il colono Paci Raimondo, di Ermanno, di anni 28, nativo di Badia a Settimo, il quale mentre stava accudendo ad alcuni lavori agricoli in un podere della signora Corinna Scarselli, metteva un piede in fallo e cadeva a terra producendosi una forte contusione al terzo medio del braccio destro.

Il medico di guardia dott. Fioravanti, gli prodigava le cure che il caso richiedeva e lo giudicava guaribile in otto giorni, s. c.

Cade da un barroccio

Nel pomeriggio di ieri, certo Meoni Umberto, fu Torello, di anni 46, residente a Casale, si trovava sul proprio barroccio carico di fieno, quando in conseguenza di una brusca scossa, avendo perduto l'equilibrio, cadeva violentemente a terra.

Il Meoni per la caduta si produceva una forte contusione alla spalla destra e una contusione escoriata alla bozza frontale sinistra. Egli veniva soccorso da alcuni passanti i quali provvedevano anche a chiamare la Ven. Arc. della Misericordia che accorreva immediatamente sul posto con una autoambulanza con la quale il ferito veniva portato allo Spedale.

Cronaca di Castelfiorentino

UN EPISODIO STORICO SULLA FESTA DI S. VERDIANA

Ricorrendo domani l'annuale festività di S. Verdiana, patrona di questa terra, non sarà del tutto inutile pubblicare in questa cronaca un episodio disgustoso accaduto il 15 maggio 1725 in occasione della quinquennale festa solenne di detta Santa, comunicatoci dal bibliotecatorio della Vallesiana il quale lo ha a sua volta decifrato e trascritto da un documento del tempo esistente nel vecchio archivio comunale.

Tale documento porta la data del 17 giugno 1730, ed altro non è se non un ricorso steso dal sig. Alessandro Neri Badia contro l'operato del capitano Sanesi, dal qual documento si rileva anche la ragione per la quale l'odierna festa, la cui ricorrenza è da molto tempo collegata a quella della Pentecoste, continui tuttora a chiamarsi dal popolo «festa di maggio». Esso è redatto in questi termini:

«La Comunità di Castelfiorentino per rendere più decorosa la festa di S. Verdiana protettrice e compatriotta che si celebra annualmente addì 31 gennaio e primo febbraio e con maggior pompa la seconda domenica di maggio, pensò, più di duecento anni sono, d'eleggere fra il numero dei rappresentanti la medesima Comunità, il signore della festa con titolo di capitano, con facoltà a questo di eleggere il tenente ed altri ufficiali all'uso militare e con il penso di dare da mangiare a tutte queste persone che con armi da fuoco l'andassero accompagnare con fare nel tempo delle processioni in diversi luoghi i loro spari in onore di detta Santa; e perchè riesciase molto più numeroso il concorso di tali persone la medesima Comunità ottenne dai Serenissimi Granduchi il privilegio che nei due giorni di festa ciascuno potesse usare non solo l'arma bianca quanto quella da fuoco, qual privilegio è stato conservato da ciascuno dei Serenissimi Granduchi e così anche dal regnante nostro Sovrano.

«L'anno 1726 che nella seconda domenica di maggio cadeva la festa solenne di detta Santa fu giudicato proprio a riguardo del gran concorso di popolo che era per esservi di domandare al Magistrato delle Bande la permissione di formare il corpo di guardia, conforme fu accordato, e per non dare l'incomodo al capitano Sanesi del quartiere di Castelfiorentino (ma di stanza a Empoli), fu data la direzione di detto corpo di guardia al sig. tenente Antonio Bertini di detto luogo».

Pare che il provvedimento non fosse andato a genio al capitano Sanesi il quale «meditando i suoi risentimenti a suo tempo con porre in confusione la prossima festa, prendendo a pretesto di aver l'ordine dal comandante Gherardini fece in occasione della festa di febbraio di detto anno rappresentare (sic) al sig. aiutante Luci che in Castelfiorentino si praticava senza nessuna permissione di formare il corpo di guardia e battere la cassa, onde fu scritto al sig. capitano che facesse intendere ai soldati di non obbedire al capitano della festa se fossero stati ricercati d'intervenire al corpo di guardia, e se a sorte avessero accettato tale ordine disubbidissero e che i tamburini non battessero la cassa».

Tale ordine però fu a sommo studio partecipato dal capitano Sanesi al capo tamburo di Castelfiorentino proprio il giorno della festa e quando i soldati, ritenendosi liberi dal proprio servizio, erano già pronti per assistere alle sacre funzioni, ma intimoriti dal capo tamburo, abbandonarono in massa il capitano della festa.

Fatto rapporto dell'incidente alle superiori autorità, e verificato che realmente la Comunità di Castelfiorentino per privilegio accordato dai Granduchi poteva regolarmente servirsi del corpo di guardia in tali occasioni, fu dall'aiutante sig. Luci punito il capitano signor Sanesi col «tenerlo alcuni giorni sequestrato».

Si arrivò poi alla festa di maggio e «quando si credeva che il capitano Sanesi avesse dovuto desistere da simile suo procedere, comparve il 15 maggio giorno della detta festa solenne in Castelfiorentino, e col pretesto di aver l'ordine dal sig. comandante Gherardini di fare al medesimo la parata in occasione che egli voleva intervenire alla festa, levò il tamburo dal quartiere con tutti i soldati di banda del seguito del capitano della festa e li fece andare fuori di Castelfiorentino per aspettare la venuta di detto sig. comandante, dove fece stare detti soldati dalle 15 fino alle 20 sonate senza desinare.

«Ritrovandosi il capitano della festa privato di tanto seguito di soldati in tempo che si dovevano fare le solite funzioni, e sollevatosi tutto il paese, ad effetto di riparare a maggiori disordini, fatto ricorso all'illustrissimo sig. marchese Raffaello Torrigiani fu giudicato proprio di richiamare detti soldati (ne avranno presi forse altri, se quelli già scelti erano fuori di paese col capitano Sanesi) ed essendo in quell'istante sopraggiunto detto signor comandante Gherardini immediatamente il capitano della festa con i suoi uffiziali si portò dal medesimo comandante che era andato a posare nel palazzo di detto sig. marchese, pregandolo compatire se aveva fatto richiamare detti soldati perchè venivasi a guastare l'ordine della festa, dal quale fu loro benignamente risposto di non aver dato tali ordini, onde maggiormente si accesero gli animi contro il sig. capitano Sanesi, come perturbatore della loro quiete, e perciò hanno stimato opportuno di farne ricorso all'effetto di riceverne le dovute soddisfazioni».

Chiamato il capitano Sanesi «ad audiendum verbum», tentò difendersi, ma essendo troppo evidente l'abuso fatto della sua autorità non solo questa volta fu tenuto sequestrato 15 giorno ma gli fu intimato proprio dal comandante sig. Gherardini di non occuparsi altrimenti della truppa, o meglio della «banda» che aveva quartiere in Castelfiorentino.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi — Situazione barica: Si è ulteriormente intensificata l'area di alta pressione dell'Europa settentrionale che ha portato il suo centro sulla Svezia e domina buona parte dell'Europa. Rimangono in regime di bassa pressione il margine occidentale europeo con minimo sull'Islanda, e la Russia, con minimo al nord del Mar Nero, il Mediterraneo orientale e l'Algeria.

Cronaca di Pistoia

VITA FASCISTA

Il programma delle manifestazioni

durante il mese in corso

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica l'elenco delle cerimonie e manifestazioni che avranno luogo nel corrente mese:

Giorno 4 - A Pracchia alle ore 10,30: rapporto del Fascio di Combattimento. Ore 9 presso la Casa del Fascio di Montecatini Terme, Tizzana, San Marcello, Pescia avrà luogo il Rapporto dei Comandanti ed Aiutanti dei Fasci Giovanili di Combattimento, divisi per zona. A Pistoia, nella mattinata, il Fascio Giovanile di Combattimento di Pistoia e quelli suburbani prenderano parte alla Rivista dello Statuto che avrà luogo nel campo sportivo di Monte Oliveto. A Borgo a Buggiano: marcia di regolarità organizzata dal Fascio Giovanile di Combattimento per la disputa della 1.a Targa Berardi. A Pistoia: Campionato Provinciale di scherma dei Fasci Giovanili di Combattimento. A Capostrada: corsa ciclistica organizzata dal Fascio Giovanile di Combattimento di Capostrada, km. 95.

Giorno 8 - A Castelmartini alle ore 19,30: Rapporto del Fascio.

Giorno 11 - A Montagnana alle ore 10,30: Rapporto del Fascio.

Giorno 11 - A Pistoia, Tizzana, Montecatini Terme, Pescia, S. Marcello verranno adunati alle ore 9 alla Casa del Fascio i Giovani Fascisti appartenenti alle rispettive zone per assistere alla lettura ed al commento dell'articolo del Duce «Testimonianze straniere sulla guerra italiana».

Giorno 18 - A Pistoia Campionato Provinciale di marcia su percorso di km. 20 organizzato dal Fascio Giovanile di Combattimento. A Pistoia: Palazzo Littorio ore 10,30 rapporto delle Segreterie dei Fasci femminili. Gita a Gavinana dei Fasci Giovanili della 1.a zona, con autocarri ammassamento nella Piazza del paese, breve discorso di propaganda.

Giorno 22 - A Boscolungo, Abetone alle ore 19,30 rapporto del Fascio.

Giorno 25 - A Pistoia: selezione per il Campionato di atletica leggera organizzata dal Comando Federale dei Fasci di Combattimento. Inaugurazione del gagliardetto e della Sede del Fascio di Prataccio, concentramento nel paese dei Fasci e Giovani fascisti della zona.

L'adunata Nazionale a Roma

dell'Associazione Arma del Genio

La Sezione Provinciale dell'A. N. A. G. comunica:

S. E. il Capo del Governo ha approvato il seguente programma sommario delle manifestazioni da svolgersi per l'adunata nazionale dell'arma del Genio indetta a Roma pei giorni 18-19 giugno c. a.

Domenica 18 giugno - Ore 10: Messa al campo celebrata da S. E. l'Arcivescovo Bartolomasi, ordinario militare per l'Italia, nel piazzale del Museo del Genio Militare (Lungotevere Vaticano 95), con benedizione solenne del labaro dell'Associazione e della statua in bronzo di S. Barbara donata dal Ministero della Guerra (Madrina del labaro sarà, probabilmente, una Reale Principessa).

Discorso esaltatorio delle glorie dell'Arma pronunciato da autorevole oratore ufficiale. Consegna delle tessere «ad memoriam» alle famiglie di decorati di Medaglia d'Oro al V. M. del Genio caduti.

Ore 11,15: Sfilamento in corteo dinanzi al Monumento dei Caduti del Genio, presso Castel S. Angelo (Piazza Pia) e deposizione di corona di lauro.

Ore 12: Visita di omaggio a S.S. il Pontefice (particolari da concordarsi).

Ore 15,30: Adunata generale presso o entro la Caserma Castro Pretorio (Macao). Corteo per via XX Settembre, Piazza Quirinale, sfilamento dinanzi a S. M. il Re o ad un Principe Reale, prosecuzione a Piazza Venezia, deposizione di corone alla tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei caduti fascisti in Campidoglio, scioglimento del corteo (il consiglio direttivo nazionale, comprendente anche una rappresentanza delle sezioni, si reca quindi in visita di omaggio alla cappella votiva al Palazzo del Littorio e a S. E. il Segretario del P. N. F.).

Lunedì 19 giugno - Ore 9,30: Visita in massa alla Mostra della Rivoluzione Fascista.

Ore 15,30: Adunata generale in Piazza Venezia. Dimostrazione di omaggio a S. E. il Capo del Governo.

Viaggio di andata e ritorno per l'adunata - Oltre alle facilitazioni già notificate in precedenza, sono state accordate altre facilitazioni specialmente per i partecipanti ex combattenti.

Sono state ottenute anche speciali agevolazioni per gli alloggi e il vitto. Verranno anche distribuite a prezzi ridottissimi tessere individuali per la libera circolazione su tutta la rete di tramvie e autobus del Governatorato. Occorre prenotarsi entro l'8 giugno.

Per qualsiasi schiarimento e informazione rivolgersi al Presidente della Sezione Provinciale, via S. Biagio in Cascheri 4.

Provvedimenti disciplinari

a carico di avanguardisti

Il Comitato Provinciale di Pistoia dell'Opera Nazionale Balilla comunica:

I sottosegnati Avanguardisti sono stati puniti con giorni 5 di sospensione per il seguente motivo:

«Reduce dai Campionati Nazionali del Littorio a Roma, non sentiva il dovere di presentarsi alla Presidenza del Comitato Provinciale»:

Avang. Venturini Alfredo, Pistoia; Avang. Lolli Gualtieri, id.; Avang. Cordedda Battista, id.; Avang. Gori Gorino, id.; C. S. Innocenti Leo, id.; Avang. Petrucci Romolo, id.; Avang. Gori Ubaldo, id.

LA RUBRICA PER TUTTI

4 giugno Pentecoste (domenica).

Il sole sorge alle ore 4,50 tramonta alle ore 20,6.

La temperatura di ieri a Pistoia è stata di 26 più.

L'avemaria suona alle ore 20.

Luna piena il giorno 8 alle ore 6,30.

Oggi mercato a Montale e a San [illegible]stoiese.

Una interessante seduta

all' Accademia Medica Pistoiese

Nel giorno 14 corr. l'Accademia medica pistoiese terrà una seduta particolarmente dedicata allo studio del problema del cancro.

Le ricerche fatte dai dottori Romagnoli, Chiti, Romagnani, Casanova, Ravalico, Bardelli, daranno un'idea della diffusione dei tumori maligni nella nostra provincia. Il dott. Romagnoli tratterà poi in modo particolare il problema del cancro, partendo dalle relazioni e dalle ampie discussioni in seno all'ultimo congresso della Società Italiana per la lotta contro il cancro tenutosi in Roma nell'aprile u. s. e farà dei rilievi pratici in merito alla lotta contro il cancro ed al particolare studio e trattamento di tre importanti, e purtroppo molto comuni e gravi localizzazioni del cancro, e cioè: il cancro della lingua, della mammella e dell'utero.

La seduta, oltre che scopo scientifico, ha soprattutto uno scopo pratico: un'esposizione sintetica di nozioni recenti, che sorgono da un congresso cui non hanno tutti avuto modo di partecipare e che è stato di notevole importanza, ed un'esposizione sintetica della situazione nella nostra provincia in merito alla morbilità e mortalità per tumori maligni.

E' quindi essenzialmente una seduta di volgarizzazione, alla quale perciò sono invitati non solo tutti i medici e studenti di medicina, ma anche tutti coloro, sieno essi iscritti o no alla Sezione di Pistoia della Società Italiana per la lotta contro il cancro, cui può interessare la trattazione di sì importante argomento. E siamo certi che saranno molti.

La riunione avrà luogo alle ore 16 nei locali della R. Accademia degli Armonici (g. c.).

Il Vescovo alla inaugurazione

della Fiera pro Missioni

Alla presenza di numerosa folla fra cui notavansi i rappresentanti delle maggiori autorità cittadine S. E. Mons. De Bernardi vescovo di Pistoia e Prato ha inaugurato ieri sera la Fiera di Beneficienza organizzata al Parterre di San Francesco a beneficio delle Missioni francescane in Africa. A ricevere le Autorità era Padre Iovino dei Minori conventuali capo Comitato organizzatore della Fiera. Fra i presenti abbiamo notato il rappresentante di S. E. il Prefetto, il rappresentante del Segretario Federale, il Vice Podestà, il Presidente del Tribunale, il Questore, il dott. Sacconi ed altri.

Il Presule è stato accolto con letizia dai presenti e dopo avere dichiarato aperta la Fiera e visitatala ammirandone i ricchi doni ha fatto ritorno all'Episcopato.

Solenni funzioni Antoniane

in San Francesco

Anche quest'anno il Santo Taumaturgo Antonio da Padova sarà festeggiato con solennità nella nostra monumentale Chiesa di S. Francesco.

In mezzo alla Chiesa sarà alzato un caratteristico altare, ove sarà posta tra molti ceri ed una onda bianca e profumata di gigli, la mistica statua del Santo, che anche qui è veneratissimo.

E le funzioni sono state organizzate con cura dal Rettore della Chiesa Padre Guido Poggi.

Il 4 giugno, ad ore 18,30 avrà inizio la Novena in preparazione della festa.

Il giorno 11, 12 e 13 il noto oratore sacro Canonico Ugo Sernesi della Cattedrale terrà un breve corso di interessanti conferenze. Il 13, solennità di S. Antonio, messe piane durante la mattinata; ad ore 6,30 messa della Comunione Generale celebrata dal Vicario Generale Mons. canonico Ireneo Chelucci, che dirà pure parole di circostanza.

Ad ore 10, messa cantata in musica; ad ore 18 avrà inizio la mistica cerimonia della benedizione dei gigli, la consacrazione dei bambini a S. Antonio, e la processione col Santo che salmodiando girerà attorno alla grande piazza arborata, tra il sorriso dei fiori e del cielo. Quindi panegirico del canonico Sernesi e benedizione Eucaristica.

Il 14 giugno sarà fatto un funerale in suffragio dei defunti ascritti alla Congregazione di S. Antonio, con messa e benedizione del tumulo.

Domenica 18, chiusura del ciclo di funzioni, con messe e Comunione generale, ed a ore 10 messa solenne cantata; ad ore 18,30 S. Rosario, Predica e Benedizione Eucaristica.

Esami al R. Liceo-Ginnasio

Si comunica che gli esami di ammissione al Liceo (vecchia licenza ginnasiale) cominceranno sabato 10 corrente a ore 8 con la prova scritta d'italiano e che gli esami di ammissione alla prima classe ginnasiale e alla quarta quarta ginnasiale, non che gli esami di idoneità a classi ginnasiali cominceranno lunedì 12 a ore 8 per gli esami di idoneità a classi ginnasiali a ore 8,30 per l'ammissione alla quarta e a ore 9 per l'ammissione alla prima classe ginnasiale. I candidati dovranno presentarsi in tempo utile forniti del necessario per le prove di esame.

La partita Spezia-Pistoiese

Arancioni e bianchi aquilotti spezzini si daranno oggi battaglia cavalleresca sul Campo Sportivo Pistoiese.

Le squadre avranno queste probabili formazioni:

Pistoiese: Baldi, Betti, Allorini, Simonatti, Bertini, Querci, Barni, Innocenti, Chelucci, Romanini, Melani.

Spezia: Umer, Persia, Farina, Andrei, Bozzo, Venturini, Miam, Comar, Arella, Sabattini, Cappelli.

Come è già stato annunciato, la partita d'oggi contro gli aquilotti Spezzini avrà inizio alle ore 16. I biglietti saranno venduti esclusivamente alla biglietteria del Campo dalle ore 15 in poi. Le signore e signorine col biglietto da lire 1 potranno accedere anche alle tribune. Dato il valore della squadra avversaria si prevede un grande concorso di pubblico.

Essendo il numero dei biglietti a riduzione molto limitato, si avvisa gli interessati di volersi provvedere di detti biglietti appena la biglietteria ne inizia la vendita.

"Santa Celestina,, dell'avv. Melani

sarà rappresentata a San Remo

A S. Remo, dalla Compagnia di Nando Tamberlani, al Campo Polisportivo nei giorni 26, 28 e 29 luglio saranno date grandi rappresentazioni di poemi drammatici di gran mole, tra i quali la «Santa Celestina» del concittadino avvocato Raffaello Melani, il noto scrittore Toscano

E' quel poetico lavoro che doveva essere rappresentato a S. Marcello.

Auguri vivissimi di un forte successo che il lavoro merita per la mirabile ricostruzione della vita romana e la mirabile forma di fresca purezza Toscana.

Spettacoli e trattenimenti

Il successo dello spettacolo al Teatro Eden. — Col debutto del dicitore Nino Marra ebbe luogo ieri sera al Teatro di Via Orafi uno spettacolo di varietà che richiamò molto pubblico.

Con l'applaudito interprete della canzone sono stati festeggiati il Duo Caré nel loro vasto repertorio di operetta e fantasia moderna, nonchè la stella eccentrica Fiorella che è stata come gli altri applaudita. L'orchestra diretta dal maestro Carlo Lombardi ha ben contribuito alla buona riuscita dello spettacolo.

«Smeraldo Rosa» all'O. N. B. — Nel teatrino dell'O. N. Balilla avremo stasera alle ore 17 un altro spettacolo dato dai bambini e bambine dell'O. N. Balilla. Verrà rappresentata la graziosa operetta di Romolo Corona «Lo smeraldo Rosa» che Nello Bartoletti direttore artistico e la sua signora professoressa Amelia hanno egregiamente preparato. Vi prenderanno parte le Piccole Italiane M. Borelli, G. Bellini, L. Leonardo, A. Capecchi, G. Tulini, M. T. Landucci, L. Margelli, G. Bini, A. Meini, G. Matani.

L'orchestra diretta dalla professoressa Bartoletti sarà composta delle violiniste G. Finocchi e A. Lenzi; violoncellista Rossi, oboe Marino. Scenografo Enea Fiori.

Feste danzanti. — Alla Casa del Fascio di Porta San Marco avremo oggi due feste danzanti riservate ai soci e loro famiglie. La prima di tali feste avrà inizio alle ore 15 per cessare alle ore 19. La seconda dalle ore 21 in poi.

Anche al Dopolavoro delle Fornaci di San Marco avremo la solita domenicale matinée danzante alla quale potranno intervenire tutti i dopolavoristi. Le danze avranno uno scelto accompagnamento orchestrale.

Al Circolo Grandonio. — Al Circolo Grandonio si stanno preparando dei grandi trattenimenti nel vasto salone all'aperto.

Oggi dalle ore 17 alle ore 20 avrà luogo la solita matinée danzante riservata ai soci e loro famiglie.

Cinematografi

Al Politeama Nazionale — Spettacolo di varietà con debutto di importantissimi numeri, nel cinema si proietterà il film «Una notte col Granduca».

Al Cinema Eden Teatro — Cinema e Arte Varia. Spettacolo di 1.o ordine. Nel cinema verrà proiettato il film «Sherlok Holmes».

Al Supercinema Globo — «Mani colpevoli» ultimo capolavoro della Metro Goldwyn Film, film giallo con Lyonel Barrymore.

Al Cinema Excelsior — «La Francesca da Rimini» film storico.

Al Cinema Modernissimo — «La cavalcata della disperazione». Film d'avventure nel Far West con Tom Mix.

VARIE DI CRONACA

Il furto di un alveare. — In località «Gello», prossima alla nostra città, veniva rubato un alveare popolato di api che si trovava custodito dietro una casa colonica del luogo.

La danneggiata Teresa Giovannetti denunciava il furto sofferto al comando dei Reali Carabinieri di Capostrada i quali esperite le opportune indagini hanno inoltrata la denuncia alla Regia Pretura.

Una donna arrestata per furto. — Ieri veniva dai RR. CC. tratta in arresto la donna Gironi Marianna ben nota negli ambienti giudiziari per essere stata altre volte detenuta per reati contro la proprietà. La Gironi commetteva un furto di denaro ai danni di certo Italo Biagini, il quale scopertala si affrettava a denunziarla alla R. Procura del Re ed ai RR. CC. che ne operavano l'arresto. E' stata internata nel carcere di Santa Caterina in Brana.

Un autista rinviato a giudizio. — Ieri sera il Procuratore del Re comm. Ascanio Mele, rinviava a giudizio del Tribunale l'autista Capecchi Angelo responsabile di aver investita la bambina Giorgi Maria causandole la morte.

Il Capecchi è imputato di non aver tenuta la propria mano, di aver avuto nel momento dell'investimento una eccessiva velocità e di non aver emesso i segnali acustici provocando così l'investimento della bimba.

Inoltre l'autista deve rispondere di contravvenzione per non aver nelle sopradette circostanze di tempo e di luogo, tenuto conto delle disposizioni di legge riguardanti la circolazione stradale.

Il Capecchi sarà giudicato fra breve dal Tribunale penale.

Affittacamere in contravvenzione. — L'affittacamere Gelli Napoleone veniva dichiarato in contravvenzione perchè contrariamente alle disposizioni di legge ometteva di segnare nell'apposito registro i viaggiatori che da lui passavano la notte.

L'infortunio di un fuochista. — Il fuochista ferroviario Grifoni Carlo fu Raffaello, di anni 48, doveva esser medicato allo Spedale del Ceppo per alcune ferite riportate mentre stava lavorando del suo mestiere. Il dott. Ravallico che lo medicava, rilasciava il seguente referto: Ferita lacera al cuoio capelluto con contusioni alla regione lombare. Ne avrà per una diecina di giorni.

La disgrazia di un venditore ambulante. — Il venditore ambulante Reali Adolfo, di anni 42, da Pistoia doveva esser medicato di una ferita lacero-contusa alla regione orbitale destra. Ne avrà per otto giorni.

La farmacia di notte

La farmacia che fa il servizio notturno è quella Nannucci posta in via Orafi. Ciò per tutta la settimana.